

17/11/2018

OGGICRONACA

TORTONA, ALESSANDRIA E PROVINCIA ▾ DIANO MARINA, IMPERIA E PONENTE LIGURE ▾

Tortona, all'Entsorga di Checco Galanzino, il premio nazionale nel settore dell'innovazione. Prima su 18 mila aziende

Importate e prestigioso riconoscimento per un'azienda di Tortona: l'EntsorgaFin S.p.A di GianFrancesco (Checco) Galanzino, noto ai tortonesi per le sue imprese di Runner estremo in giro per il mondo.

Dopo aver sfidato sè stesso e la natura, Galanzino, adesso, ha dedicato più tempo all'azienda e i risultati si vedono.



A Roma, presso il Centro Studi Americani, si è svolta l'altro giorno la cerimonia di premiazione del concorso **“Open Innovative PMI”**, indetto da Bernoni Grant Thornton, rivolto alle **Pmi Innovative italiane**. Il **primo premio** della categoria **Technology&Research** è stato assegnato a **EntsorgaFin S.p.A.**, holding a capo di un Gruppo di società leader nel settore delle green technologies.

L'azienda, presente in Europa, Nord e Sud America e Africa, ha ricevuto il riconoscimento in quanto PMI che si è distinta per **capacità di innovare, ottenere risultati economici in Italia e all'estero e adottare modelli di impresa vincenti.**

Nel corso della cerimonia è stata presentata anche la **Seconda edizione del report dell'Osservatorio** dedicato a questo particolare comparto di imprese, realizzato da Bernoni Grant Thornton in collaborazione con l'Università di Pisa. Il premio e l'Osservatorio fanno parte di un più ampio progetto che mira ad analizzare e supportare questa tipologia di imprese ancora poco conosciuta. Si tratta di un parterre composto, al 24 settembre 2018, da **877 aziende** (+35% rispetto al 30 settembre 2017), con un livello di "anzianità" che si attese su una media di 8 anni, concentrate al Nord e che operano soprattutto nel settore dei servizi.

Tra le candidate in gara, vincitrice per la **categoria Technology&Research**, c'era anche **un'azienda dal DNA tortonese**, oggi leader a livello globale nel settore delle **green technologies: EntsorgaFin S.p.A.**

L'azienda è a capo di un Gruppo di imprese che da vent'anni operano per trovare **soluzioni ad alto valore tecnologico e a basso impatto ambientale** per trasformare i **rifiuti in nuove risorse**. Il modello di innovazione applicato, alla base di tutte i trattamenti brevettati, è un **mix vincente di natura e tecnologia**. Tutte le soluzioni Entsorga, infatti, accelerano i processi di degradazione biologici e li rendono più efficienti e sicuri, utilizzando tecnologie **automatizzabili e sostenibili**, sia dal punto di vista ambientale che economico: una risposta semplice ed efficace che permette agli impianti di ricevere rifiuti, sia organici che indifferenziati, e produrre **compost, biometano e combustibili alternativi**, soprattutto per i cementifici. Questa la formula che oggi consente all'azienda tortonese di lavorare in tutto il mondo, in contesti molto diversificati, con **13 tecnologie proprietarie, i 9 marchi e 11 brevetti utilizzati in 84 impianti**.

"Essere titolari di brevetti, avere un dipendente su tre laureato e investire in Ricerca e Sviluppo almeno il 3% del fatturato. Se questi sono i requisiti necessari per essere definita "PMI innovativa", **Entsorga** non solo rientra a pieno titolo nella categoria, ma possiamo dire che **sia innovativa per nascita**. Nel 1997, infatti, quando abbiamo iniziato a parlare di tecnologia, ambiente e impresa, concetti come economia circolare e tecnologie verdi appartenevano a pochissimi. Oggi ci ritroviamo con un'azienda che opera in 4 continenti e con un ampio portafoglio di tecnologie proprietarie. Certo, il percorso fatto non è sempre stato lineare, ma questo premio conferma che la perseveranza nella ricerca, la passione e il lavoro di squadra dei nostri ragazzi e ragazze stiano andando nella direzione giusta". Così riassume la storia dell'azienda **Francesco Galanzino**, amministratore delegato del Gruppo Entsorga.

Come evidenziato anche dal **report dell'Osservatorio** dedicato alle PMI innovative e nel corso della tavola rotonda a chiusura della cerimonia di premiazione, si stima che in Italia

oggi ci siano **oltre 18 mila imprese che presentano elementi di innovazione industriale di prodotto, di servizio o di processo**, tali da poter essere già considerate PMI innovative, anche se non ancora iscritte all'albo della Camera di Commercio. Una tipologia di azienda importantissima per la nostra competitività, che andrebbe rilanciata e supportata anche favorendo l'ingresso di investitori istituzionali che possano dare stabilità e managerializzazione a queste società così tipicamente rappresentative del nostro tessuto imprenditoriale e ancora poco valorizzate. Motivo per cui, spesso, il nostro Paese, da incubatore di innovatività, si trova poi obbligato a diventare esportatore di know-how. Anche per Entsorga sta succedendo in parte così. "L'innovazione non si ferma ai brevetti – aggiunge P.P. Cella Mazzariol, CEO di EntsorgaFin – ma comprende anche la strategia di business con cui individuiamo i finanziamenti e il mercato di sbocco dei prodotti, chiudendo il cerchio del nostro ciclo di trasformazione. Questo ci ha permesso di espanderci su mercati non sostenuti dai finanziamenti pubblici, come quello americano. Nel 2019 diventerà operativo il nostro **primo impianto proprietario in West Virginia** per produrre CSS, un combustibile rinnovabile che rappresenta per i cementifici un'ottima alternativa al carbone. Si tratta del primo stabilimento con questo tipo di tecnologia in America. Recentemente abbiamo anche acquisito una partecipazione dell'11% a **Biohitech Global inc.**, società che nell'aprile del 2018 è stata ammessa alle negoziazioni sul Nasdaq, e sottoscritto un accordo con un primario fondo infrastrutturale **per costruire altri 5 impianti di produzione di CSS** nella West Coast. Crediamo molto nelle potenzialità di crescita del mercato americano, per questo i nostri piani di sviluppo guardano più all'estero che in Italia, anche se la nostra tecnologia è tutta made in Italy."

Conforta ascoltare storie di successo italiane, capaci di attrarre finanziatori e capitali a livello internazionale. L'augurio è che queste aziende riescano a rappresentare modelli di business sempre di più diffusi ed esemplari, per tutto il Paese.

Chi è Entsorga

Fondato nel 1997 da Pier Paolo Cella Mazzariol (Presidente) e Gian Francesco Galanzino (Amministratore Delegato), il GRUPPO ENTSORGA, con sede a Tortona (Alessandria) e presente in Europa, Nord e Sud America ed Africa, è tra i leader nel settore delle green technologies e uno dei first mover nella progettazione e realizzazione di impianti per trattare biologicamente l'intero ciclo dei rifiuti e trasformarli in nuova materia ed energia rinnovabile, nel rispetto dei più alti standard di salute e sicurezza. Sostenuto da un continuo processo di Ricerca & Sviluppo, il Gruppo in oltre 20 anni di attività ha sviluppato tecnologie proprietarie brevettate, caratteristiche che lo rendono a pieno titolo una PMI innovativa, a sensi dell'Investment Compact. Oggi l'azienda fornisce servizi ad ampio raggio, dalla progettazione alla realizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, fino a comprendere anche le attività di conduzione degli impianti stessi. In

questa creazione di know-how a valore ambientale e ad alto rendimento si concretizza la green technology revolution attuata da Entsorga.

Un approccio distintivo, che oggi la rende una best practice a livello mondiale, riconosciuta e apprezzata da quelle aziende, sensibili ed evolute, che hanno saputo veder nel rifiuto un'opportunità di crescita economica e responsabile.